

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno 10.000
 Per gli altri Stati: Anno 12.000
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno 10.000
 Per gli altri Stati: Anno 12.000

INSERZIONI.

La terza pagina, sotto la firma del giornale, è riservata a inserzioni e pubblicità. In questa pagina si pubblicano le inserzioni. Per le condizioni prelevate dal giornale. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bellina, e presso i principali abbonati. Un numero arretrato costa lire 10.

IMBARAZZI MINISTERIALI

La divisibilità dell'onore Mirri e la ricchezza del suo successore forma ancora la questione del giorno.

Il tenente generale Mirri, amministratore della guerra, può vantarsi di essere stato uno dei capitani che, malgrado imbarazzanti creato ad un Gabinetto, decise il Governo parlamentare vicerale d'Italia.

Non mancherà per le faccende politiche, nell'incarnazione delle quali era stato preso, il fatto soltanto, manifestato sempre con militare franchezza, la verità al paese, mettendo in serio imbarazzo gli alti collaudi del ministero.

Dichiarò a fece dichiarare dal giornale "Ufficiali" militari come il paese fosse indifferente e disarmato, come occorresse rimborsare quasi completamente il materiale d'artiglieria o come gli sarebbe stato impossibile il mantenere un bottaglio se non gli venivano subito accordati i fondi necessari per far fronte a quelle spese.

In piena Camera, interrogato in proposito, francamente ripeté ciò che il giornale aveva detto.

Per la lotta per questa questione, coll'onore Boselli, ministro del tesoro, il quale era stato in pieno possesso dei cordoni della borsa, e di più si trovò in piena contraddizione alla Camera coll'onorevole Pallouxi, presidente del Consiglio.

Egli voleva quattro o non parole, e diceva che senza quelli non poteva garantire la difesa nazionale e che avrebbe quindi abbandonato il Gabinetto.

Ad ora l'incidente Venturini l'ha deciso a lasciare il ministero. Come uno di quei terribili ragazzini che tutto ciò che toccano rovesciano o rompono, egli dopo tanti imbarazzi creati al Collegio, avrebbe fatto saltare la Camera, qualora fosse rimasto al suo posto, trascinato nella propria rovina l'intero Consiglio.

Ed intanto, però, moneta una sua dipartita, agogna imbarazzi serissimi.

Chi si sentiva tanto forte, tanto sicuro di sé, da accontentare Peredisa da Mirri, isolata?

Dopo le sue troppe confidenti espansioni, fatte alla nazione intera, quale collega suo vorrà continuare l'opera da lui iniziata se non gli si concederanno i mezzi necessari, già richiesti da Mirri?

Il conflitto tra i due ministri della guerra e del tesoro, disciolto in guerra, dovrà necessariamente scoppiare, ed il momento dello scoppio sarà appunto l'istante in cui un nuovo candidato al portafoglio vorrà dover scegliere.

Quali generali consentirà a lasciare in disparte l'importantissima questione della difesa nazionale, dopo le dichiarazioni fatte al paese dall'on. Mirri?

Ecco l'attuale imbarazzo lasciato dalla partenza dell'ex ministro della guerra, l'inevitabile conflitto che vedremo tra poco scoppiare nel seno del Gabinetto.

Come andrà a finire? E quando finirà?

Ecco le domande che ci si presentano alla mente, domande alle quali non possiamo per ora rispondere che con l'augurio sincero che, nel 1899, al primo della stourezza del paese nostro, presto venga risolta quest'importante questione e naturalmente nel modo migliore.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Londra, 10. — Il Daily Mail dice che, stante l'insufficienza dei vapori in partenza, gli ultimi contingenti della truppa per il Sud-Africa o la mobilitazione di alcuni reggimenti di cavalleria vengono ritardati.

Si aspetta Malvern. Un comandante di truppe del corpo comandato dal generale Outaire, mentre operava una ricognizione verso Sterksfontein, richiese che i boeri occupano Stormberg con forze considerevoli e raddobbi a Molteno, grande quantità di provviste.

Si ha da Naarport 8, il generale French, ha inviato ieri una squadriglia di cavalleria per ricognoscere la linea di comunicazione dei boeri.

Un gran numero di boeri attaccò la cavalleria del colonnello Buller. Vi furono 4 feriti. Le posizioni rispettive degli inglesi e dei boeri sono immutate.

Un altro discorso di Balfour.

Manchester, 10. — Il ministro Balfour pronunciò, ieri sera, un altro discorso, cercando di dimostrare che l'Inghilterra combatte nel Transvaal per la causa della civiltà senza motivi di interesse. È convinto che la pace verrà ristabilita avanti il 1901.

Piresochi tedeschi liberati.

Ader 10. — Il vapore tedesco General, catturato dagli inglesi, fu rilasciato ed è partito ieri sera.

Berlino 10. — Il Wolffsbureau ha da Londra che la autorità inglesi a Durrant, ministro di libertà il vapore tedesco Zepher.

Un'inchiesta sulla donna

Anche noi, un po' di femminismo. Adagio, si deve dire femminismo o femminismo, si deve chiamarla la questione femminista, e la questione della donna o, con termine proprio e consono — così, pensano taluni — la questione muliebra, quella che, sotto molteplici forme, agita le menti dei mortali, da tanto tempo, ma che solo in questo nostro secolo, diremo meglio in questa fine di secolo, è entrata nello stadio acuto, così da far pensare che sia matura, che sia ormai vicina alla soluzione?

Ecco: qualunque sia il modo in cui si voglia affibbiargli è certo che ognuno intende — col vocabolo preferito — quel femminismo sociale che riguarda una mezza parte dell'umanità; quel movimento in favore della donna, vittima, sin qui, di ingiustizie, come sostengono i femministi.

Orbene, l'avvocato Guglielmo Cam-

barotta ebbe la vaga idea di fare una inchiesta sulla causa della donna; e la inchiesta, che ora egli pubblica (*Inchiesta sulla donna* — Fratelli Bocca — Torino, 1900), fece a base di un formulario mandato a parecchie persone se non tutte illustri, note almeno tutte, dice lui a me, però, l'aggettivo pare non proprio, né preciso.

A parte questo, il formulario comprendeva sette domande.

La prima, la domanda essenziale, era presentata sotto un triplice aspetto: volete voi?

La donna uguale, giuridicamente, all'uomo — con diritti identici ai diritti dell'uomo?

La donna uguale, giuridicamente, all'uomo — con diritti diversi ma equivalenti?

La donna non uguale, giuridicamente, all'uomo — con diritti minori?

«Quello che, tra questi tre programmi, preferite e attuabile?»

Seguivano cinque domande secondarie. Si chiudeva — con la prima: «Il diritto all'amore» della donna debba essere uguale «al diritto all'amore» dell'uomo; — con la seconda: se la donna maritata abbia diritto di averne il dovere di guadagnarsi la vita con il proprio lavoro; — con la terza: se la madre abbia uguale, maggiore o minore diritto del padre di cooperare alla educazione della prole; — con la quarta: se la madre abbia uguale, maggiore o minore dovere del padre di cooperare all'allevamento della prole; — con la quinta: se sia ammissibile per la donna il diritto di voto politico o amministrativo, oppure l'uno o l'altro separatamente.

La settima ed ultima domanda, un po' solerzosa, era rivolta agli ammogliati: La donna vostra quando avesse diritti uguali ai vostri, potrebbe parcarvi, a voi, meno, seducendo, meno, amabile?

Parecchi degli interpellati non si sono fatti vivi. Altri hanno risposto che non rispondevano. In autorità, né questo modo, come il Carducci: «Io non ho, né attitudine a fare il giurato peripatetico in questioni accademiche».

Lo Schiapparelli se la cavò con un «mi dichiaro incompetente» e il Mommi con «io non entro mai in queste aringhe di pubblica discussione».

Lasciando questi che si sono chiusi in se stessi, vediamo cosa pensino quelli che si sono un po' o molto sbottati, e sono un centinaio su duecento inquieti.

Alla donna spettano diritti minori, dice il Nicotro, perché la donna è inferiore, fisicamente, all'uomo; i fisiologi hanno trovato nei suoi tessuti, nei globuli del suo sangue, nel processo evolutivo del suo cervello, lo stigmati dell'infioritura. Ma v'ha di più: la donna è anche inferiore intellettualmente, analizzando la sua intelligenza, si è trovata la mancanza assoluta alla genetica, la forma automatica della ideazione, l'assimilazione quasi subcosciente.

«fresca del mattino l'aveva riamata: era divenuta padrona di se stessa, ma una fredda collera l'aveva invasa. Le sue rose cariche fremevano d'ira e i suoi occhi luccicavano come quelli del diavolo. Aveva sussulto impetoso, e grandi fremiti la scuotevano tutta. Aprì la finestra, e spalancò con impeto le persiane. La luce penetrò a chiazze nella camera. La sconosciuta si pose innanzi allo specchio, dell'armadio e si guardò. Un ruggine di dolore le stigliò dalle labbra. La mancanza dei capelli la sfigurava completamente, e un orribile segno le deturpava il seno per tutta la vita. Non vi sarebbe né pasta, né unguento per farle sparire quella lettera infame. La sventurata restò alcuni minuti immersa nella muta contemplazione dei danni fatti alla sua venusta, do' lineamenti contratti dall'orrore e meditante atroci progetti di vendetta. Una porta s'aprì, dolcemente, e una donna dai capelli biondi arruffati, con gli occhi ancora gonfi di sonno, entrò con precauzione. Vedendola innanzi quella donna, specie di stoffa animata, che a tutta prima non riconosceva, ella gettò un grido di sorpresa e di paura.

«Non lo, Marchetta, disse la sconosciuta, avvicinati, e guarda!»

«La signora!... E la signora! grido la fantasma spaventata. E chi l'ha ridotta così? Quei capelli così belli... Quei capelli, innanzi ai quali la gente si sarebbe inginocchiata... Dio mio! Dio

delle idee, la grettezza; la povertà, la monotonia, la unilateralità dei pensieri... e chi più ne ha, più ne metta.

Cotesta inferiorità, così antropologica come psicologica, è sostenuta pure dal Lombroso, dal Sergi, dal Padovan, dall'Ortiz, dall'Butte.

Il Loria invece afferma che ancora non è stata dimostrata l'infioritura fisica, intellettuale o morale della donna rispetto all'uomo.

A chi dobbiamo prestar fede? E, naturalmente, gli uni dicono che l'uguaglianza giuridica e sociale del sesso sarebbe un dannosa violenza alla natura che ha fatto l'animo della donna diverso e meno evoluto dell'animo dell'uomo?

Gli altri pensano che la donna debba essere pienamente parificata all'uomo nei diritti come nei doveri.

Tra questi due estremi, vi è una via di mezzo. Ci fu chi disse molto argutamente: la donna non è inferiore all'uomo; non è superiore; non è uguale; è semplicemente diversa. E diamole, quindi, diritti diversi, ma equivalenti e cioè un insieme di diritti che equivalga all'insieme dei diritti dell'uomo; si ottiene così l'uguaglianza giuridica, senza andar contro alle leggi della natura.

Il difficile sta però nel trovare cotesta equivalenza per nessuno dei due che cosa consista.

Vi è però, chi osserva, una inferiorità fisiologica e psichica esiste anche tra uomo e donna, eppure ciò non ha condotto a una disuguaglianza giuridica. O perché ciò deve verificarsi solo per la donna?

Dice argutamente il Barilli che cost Galileo Galilei come il suo istrascio esecrerebbero lo stesso diritto elettorale amministrativo, e politico; appena che quest'ultimo sapeva leggere e scriveva. O perché anche le donne non devono poter andare alle urne? Non pagano esse pure le imposte dirette e indirette, e tutte le imposte pagate dagli uomini?

«Anche su questo punto dei diritti politici da concedersi o meno alle donne i pareri sono molto discordi».

Lo Zerboglio, Max Nordau, il Noyckov hanno risposto di sì. Guglielmo Ferrero, Teodoro Mommi, Napoleone Colajanni non vogliono per la donna i diritti politici. Dice il Ferrero: Bisogna distinguere tra nazione e nazione. In Italia il voto alle donne sarebbe il colpo di grazia al paese. Uno spirito di conservazione, un maschinismo egoistico sociale, una stolta venerazione per tutto ciò che emana dal Governo una assoluta incapacità di risalire dalla considerazione del bene della famiglia a quello dello Stato; una morbosa passione per tutte le vanità della politica, ecco, i difetti più gravi della maggioranza delle donne italiane.

Il quadro è un po' fosco, ma non è lontano dal vero.

E il Mantegazza parla anche più chiaro. Il voto politico accordato alle donne vorrebbe dire il Governo in

mano dei preti. Egli crede che sarebbe quindi prudente accordare, per ora, alle donne solo il voto amministrativo, come se l'inconveniente lamentato non potesse anche verificarsi da questo lato.

Il Barilli, a questo proposito, vorrebbe si facesse un esperimento di elettorato femminile della durata di ventiquattro anni; poi si vedrebbe se fosse il caso o no di chiedere una provvigione.

Un esperimento del genere desidererebbero Mark Twain e Maffeo Pantaleoni.

Il diritto all'amore della donna, dice il sociologo Alessandro Gropalli, «non è e non deve essere uguale a quello dell'uomo. A me — sarà l'istinto istintivo della prepotenza del maschio (ha perfettamente ragione), osserviamo noi, che mi suggerisce questa cosa — a me, dico, sembra che un uomo resti lo stesso, moralmente, come lo resta facilmente, quando ha posseduto un'idea, mentre in modo stragrande, vivo, si ripugna il solo pensiero di dover vivere con una donna già posseduta da altri».

Di parere diametralmente opposto è il Noyckov.

«Il diritto all'amore della donna è assolutamente uguale al diritto all'amore dell'uomo. La donna abbia la completa proprietà del suo corpo, come l'uomo; e venga tempo in cui la nascita di una creatura non sia una vergogna, ma un onore, sia essa avvenuta dopo una cerimonia simbolica o sia avvenuta senza una tale cerimonia preliminare».

Finiamo sottoscrivendo ad alcune osservazioni di Max Nordau, spirito acuto e molto retto:

«La donna ha, più che il diritto, il dovere di guadagnarsi la vita, anche se maritata. Questo dovere è il corollario della sua emancipazione intellettuale, economica e giuridica. Essa non può assurgere alla completa dignità di un ente autonomo fino a che, ricca, non abbia la libera amministrazione delle sue sostanze, e povera, non possa bastare a se medesima col proprio lavoro. Io considero, naturalmente, il suo lavoro di casa, come passiva, di grande valore, e economicamente, uno dei più importanti.

«Il diritto della madre di educare i propri figli è superiore a quello del padre».

Quanto all'ultima domanda, la domanda facoltativa, lasciamo che rispondano gli ammogliati.

LE NOTIZIE DI UN GIORNALE EGIZIANO sul negoziato italo-inglese per l'invio delle nostre truppe

L'Imperiale di Cairo che fu il primo giornale che annunciò le trattative fra i Governi di Londra e di Roma per una occupazione temporanea dell'Egitto da parte delle truppe italiane, pubblica la seguente informazione, che riassume, contro le smentite della Consulta, l'e-

(3) APPENDICE DEL FRIULI

LA VENDETTA DEL BANCHIERE

Ascoltava i rumori che levavano gradatamente, con una inquietudine che era divisa dalla sconosciuta, la quale temeva d'essere veduta nello stato in cui si trovava e l'attrattiva di sé l'attenzione. Già udiva il lento cigolio delle carrette e gli uccelli di odore di cinghiale. Il Sorcio Grigio andava e veniva, periva i bidoni con impazienza, nervoso e tremante, con gli occhi che si muovevano per la speranza di un nuovo guadagno. Cominciava a disperarsi, quando si udì il tonitruo del cannone che si alzò in un'istantanea scacchiera da notte, la cui carcassa è lambevole come quella delle povere rozze che la strascinano. Ben tosto la vettura si fermò innanzi alla palizzata. Quando la sconosciuta si fu rincantata, nel buio, il ragazzino si alzò nei brandelli di vestimenta. Becco di Fuoco fece un cenno al cocchiere, che scese il cavallo e partì al galoppo. Il Sorcio Grigio si voltò alla sconosciuta, e: «Dove andiamo?» le domandò.

«Via Mosnier» a 20 bis.

dava il suo collega con occhi coscienzaziamente spaventati.

Principe e principessa? Erano appena le 5, quando la carrozza si fermò davanti a n. 20 bis della via Mosnier. Il sole s'era levato del tutto, ma nelle vie non c'erano che alcuni spazzini che sollevavano attorno ad essi nugoli di polvere. Nella via Mosnier tutto dormiva ancora. Abitata per la maggior parte da persone che sogliono fare del giorno la notte e rivedeva la via Mosnier a una delle vie oziose di Parigi. Le sue persiane e le sue porte s'aprirono tardi. Così la sconosciuta e i due agenti poterono entrare inosservati nella casa. Al cocchiere era stato gettato un luigi per invitarlo ad allontanarsi senza volgere gli occhi, e non era fatto pregare e s'era allontanato in tutta fretta.

La donna abitava al primo piano in un magnifico appartamento, ricco di tappeti e di pareti, in cui i due agenti penetrarono con una specie di riserva rispettosa. Appena entrata, la sconosciuta si tolse con una ginocchia, noncuranza le vesti che l'avvolgevano. Gettò ai due agenti i camiciotti e i fazzoletti che le avevano prestati, poi aprì un uscio che metteva in un salotto e li pregò di attendere un momento. Si diresse verso il suo letto e tirò vivamente il cordone d'un campacollo. L'a-

miò. E lui? soggiunse ella, interrogando la sua padrona con lo sguardo.

«E lui? morì, e l'uccognita.

«Le avevo consigliato di stare in guardia. Bisognava aspettarsi tutto da parte di quell'uomo!»

«E chi poteva prevedere una simile infamia! La sua vendetta è stata terribile, ma ti giuro che la mia lo sarà ancora di più. Come quel miserabile m'ha avvilito e degradato! La sua collera ha tutto colpito e tutto contaminato.

Marchetta guardava con terrore indubitabile la sua padrona. La lettera, soprattutto, che spiccava sanguinosa, la faceva fremere.

«Dammì della biancheria e un accappatoio, presto! disse infine la sconosciuta, sono attesa nel salotto.

Marchetta vestì la sua padrona, poi andò nella sua camera per cercare l'occorrenza per renderla presentabile. La sventurata piangeva di collera e di vergogna, e i più terribili progetti di vendetta le facevano lesa nel cervello.

Esattanti i due poliziotti attendevano nel salotto. Una debole luce passava attraverso le persiane e la cortina di merletto. La stanza rivelava la professione e la ricchezza di una ricchezza disordinata. I ricami nani erano sparsi sopra il camino, sullo tavolo, sulle mensole; negli angoli verdeggiavano delle piante grasse, costose come opere d'arte. Dappertutto c'era dell'oro e un

(Continua)

sistenza del negoziato italo-inglese, spiegando come e perchè fu troncato. Riferiamo, a titolo di cronaca, quanto scrive l'Imparziale: « Molti giornali di Europa, ritornando sulla notizia, si mostrano preoccupati e chiedono spiegazioni. Ognuno, noi siamo in grado di darle ed in poche parole. La nostra notizia era sacrosanta-mente esatta: le trattative per la sostituzione delle truppe, furono bene iniziate e benissimo condotte avanti, a parte qualche piccola difficoltà, che fu presto eliminata. Soltanto, all'attuazione dell'accordo si opposero, recisamente, due Potenze europee. — due non più — invocanti la neutralità, generalmente proclamata, nella guerra sud-africana. E quest'opposizione è stata tanto recisa, è stata così fortemente corroborata dai principii di diritto internazionale e da quelli sanciti in trattati ed in accordi diplomatici antecedenti, che le due nazioni amiche — Italia ed Inghilterra — non hanno creduto d'insistere, per evitare altre gravi complicazioni internazionali; tanto più che, per qualche migliaio d'uomini di meno, l'Inghilterra non può veder pericolare le sorti della sua guerra africana ».

UNA PROTESTA PER IL NUOVO ANNO

Guglielmo II ed il Consiglio federale dell'impero tedesco, contro la scienza, e contro l'evidenza, hanno voluto decidere che l'anno 1900 sia il primo del nuovo secolo, e la Germania ha dovuto piegarsi a questa assurdità, la quale ricorda con molta analogia Caligola, che nominava senatore il suo cavallo e Serse che faceva flagellar l'Ellesponto.

Ma la cosa non è passata senza protesta.

Il piccolo principato di Reuss non volle piegare il capo all'assurdo aritmetico decretato dall'imperatore, ed ha deliberato che nel microscopico stato-letto tedesco il nuovo secolo non debba cominciare che col 1901.

UN ALTRO FALLIMENTO di 50 milioni a Boston

I giornali di New York recano, in data del 20 dicembre, la seguente informazione da Washington:

Dietro ordini dell'ispettore federale delle Banche Nazionali è stata chiusa la Globe National Bank di Boston, perchè fu riscontrato nell'ultima ispezione che essa non trovavasi in grado di fare fronte ulteriormente ai suoi impegni.

Causa del fallimento furono le speculazioni di Borsa fatte dal presidente della Banca, la quale ora trovasti con un passivo di circa 10.000.000 di dollari.

Da dieci giorni sepolto vivo in un pozzo

Si telegrafa da Tschachen, (Vienna) che il 29 dicembre u. s. il fontaniere Skiba era occupato con un suo operaio a scavare un pozzo in un Comune vicino. Improvvisamente il terreno incominciò a franare ed i due uomini rimasero sepolti sotto il terriccio ad una profondità di 60 metri. L'indomani si recò sul luogo una commissione giudiziaria; la quale suppose che il fontaniere e l'operaio fossero rimasti schiacciati dalle enormi masse di terra loro precipitate addosso. Appena il 2 corr. s'incominciarono i lavori per estrarre i cadaveri; si lavorò giorno e notte, e domenica, decimo giorno della catastrofe, si era giunti con gli scavi alla profondità di 11 metri. Nella notte, verso le 11, avvenne un nuovo franamento in grazia del quale s'appese un foro della larghezza di parecchi centimetri. Dal profondo s'udirono elevarsi dei gemiti ed una voce che invocava soccorso.

Si riconobbe la voce dello Skiba che gridava: « Fratelli, salvatemi, sono ancora in vita! » Si seppe ch'egli si trovava dal momento della catastrofe, dunque da 10 giorni, accovacciato nella tinocchia, con la quale egli veniva calato nel pozzo. Il suo unico nutrimento durante tutto il tempo dacchè si trovava in quella situazione spaventosa, era stata l'acqua.

I lavori di salvataggio vengono continuati con alacrità. Lo Skiba si trova in costante pericolo di restar soffocato dalle masse di terriccio che sono sospese sopra di lui e che devono venir estratte completamente per liberarlo dalla sua terribile situazione. Egli diede gli ultimi segni di vita ieri nel pomeriggio. Dopo non si è più udito nulla di lui. È ignota la sorte dell'altro operaio.

Allor che dal barbiere vi pettinate La Chinina Migone domandate.

TRE SETTIMANE a... paglia ed acqua

Edimburgo 9 — Fu rimorchiata a Granton la nave Tjih-Aets appartenente ad un armatore di Oldenburgo, la quale durante un viaggio di 4 mesi aveva dovuto superare una quantità di burrasche. Tre settimane fa erano venuti a mancare a bordo l'acqua potabile e i viveri. L'equipaggio dovette accontentarsi dell'acqua piovana e nutrirsi della paglia, nella quale erano avvolte le bottiglie che costituivano il carico della nave.

150 cani estratti fatti uccidere dal padrone

Uno dei più rinomati cacciatori di Parigi è stato colpito da un danno gravissimo, manifestatosi in un modo abbastanza singolare.

Questo cacciatore è il conte di Saig-Paul de Sincay. I suoi cani, in numero di 150, e tutti bellissimo e d'un prezzo d'affezione assai rilevato erano in un castello, quando un cane vagabondo riuscì a morderne uno. Il cane era idrofobo, e la terribile malattia si diffuse ben presto in tutto il canile.

Sticcome diventava pericolosissimo avere tutti questi cani idrofobi affidati alla custodia dei guardiani, così uno per uno dovettero essere uccisi. Fortuna che l'idrofobia non si era ancora manifestata nei modi più violenti, ma soltanto con un languore che assaliva le povere bestie, e le faceva rimanere immobili e riluttanti.

Tanto il padrone come i guardiani piangevano nel dover sacrificare animali così belli e preziosi.

NOTIZIE ITALIANE

La politica estera.

Roma 10 — Alla riapertura della Camera l'opposizione darà nuova battaglia al Ministero sulla politica estera, basandosi sulle rivelazioni circa l'indirizzo seguito nelle trattative col Governo di Pechino e sull'insoluto incidente di Riva.

La questione delle spese militari. Il successore di Mirri.

Roma 10 — Venerdì si adunerà a Palazzo Braschi, il Consiglio dei ministri. È probabile che l'on. Pelloux riferisca sul risultato degli studi personalmente fatti, in questi giorni, circa la questione delle spese straordinarie militari. Dedotto questo punto, si penserà alla successione del generale Mirri al Ministero della guerra. Oggi a Montecitorio si facevano i nomi dei generali. Pedotti e Heusch; ma nei circoli competenti si crede più probabile la scelta del generale Gaudoli.

Il progetto sugli zuccheri al Senato.

Roma 10 — La sottocommissione per la finanza dell'ufficio centrale del Senato si è riunita oggi ed ha approvato le disposizioni principali del progetto di legge sugli zuccheri fermo mantenendo il rendimento di 2000 grammi, per ogni quintale di zuccheri defecati. La commissione proporrà qualche disposizione transitoria, onde il passaggio dal regime attuale al nuovo ricalca meno sensibile all'industria; ma la tendenza della maggioranza è favorevole all'approvazione integrale del progetto approvato dalla Camera.

Il processo Notarbartolo rinviato.

Milano 10 — La Corte rinviò ad altra sessione il processo Notarbartolo, tra le proteste della Parte Civile. Roma 10 — È molto commentata a Montecitorio l'ordinanza della Corte di Milano che proscioglie tutti i testimoni sotto riserva. L'impressione avuta, generalmente, è sfavorevole pel giudicato della Corte.

Un omizidio per la protezione degli uccelli.

Firenze 10 — Presieduto dall'on. Callaini si tenne al palazzo dell'Arto o della Lana un comizio per la protezione degli uccelli. Erano presenti alcuni deputati, molti proprietari e agricoltori; si costituì una società permanente per la protezione degli uccelli e si approvò un ordine del giorno in cui si invita il Governo ad applicare severamente la legge sulla caccia e a continuare la pubblicazione dell'inchiesta ornitologica.

La malattia di Manlio Garibaldi.

Bordighera 10 — Manlio Garibaldi è agonizzante. Sono giunti il generale Canzio e il senatore Mantegazza.

Le gravi condizioni di Farini.

Roma 10 — Le condizioni del senatore Farini si sono aggravate improvvisamente.

Il bollettino di stasera dice: continua

lo stato grave, pronunciandosi maggiormente il marasma.

Una tragedia dell'amore.

Bologna 10 — Nel vicino Comune di Galliera si è verificata una raccapricciante tragedia. Il macellaio Grandini Vittorio amareggiava con cara Bandiera Rosa, ma questa non volendo saperne più di lui, il Grandini se ne andò ed improvvisamente l'assalì dentro uscita di casa, uccidendola con cinque colpi di coltello; indi l'assassino si feriva col coltello stesso al cuore, rimanendo sull'istante cadavere. Il Grandini aveva 22 anni, e la Bandiera non era ancora ventenne.

NOTIZIE ESTERE

La crisi austriaca.

Vienna 10 — A quanto pare, il dott. Körber, nei suoi tentativi di formare il nuovo gabinetto, ha incontrato nuove difficoltà.

Déroulède e la Legione d'onore.

Parigi 10 — Il Consiglio della Legione d'onore si rifiutò con sei voti contro quattro di annullare la decorazione a Déroulède perché questi se l'è guadagnata sul campo di battaglia. Tale decisione sarà però impugnata non essendo il Consiglio in numero legale ed essendosi radunato senza alcun incarico del Governo.

La lingua italiana nelle scuole pubbliche all'Argentina.

Telegrafano da Buenos Ayres, 9 gennaio, al Secolo XIX:

« Oggi la Camera dei Deputati ha discusso un progetto del Governo, per l'istituzione di una cattedra di lingua italiana, nei collegi nazionali di Buenos Ayres e Santa Fe. »

La discussione è stata tutta un inno all'elemento italiano, per il quale molti deputati, e il ministro Magnasco, in uno splendido discorso, hanno espresso ogni simpatia.

Il Parlamento, alla quasi unanimità ha approvato il progetto.

Questo atto di deputati argentini era atteso con vivo desiderio dalla colonia italiana. »

Catastrofe ferroviaria. 8 morti e 12 feriti.

Pietroburgo 9 — Un treno passeggeri della ferrovia dell'Ural è deragliato causa la falsa posizione degli scambi. Cinque carrozzoni precipitarono dall'argine ferroviario e si fracassarono completamente; 8 passeggeri rimasero morti e 12 più o meno gravemente feriti.

Calcoscopio

Esposizione storica. Il gennaio 1821 — Gli studenti della Università di Torino fanno una imponente dimostrazione di libertà nel teatro d'Agostina, comparando col barretto rosso in testa.

Un pensiero al giorno. Per quanto un uomo sia generoso, quando ama e si sente amato, l'umanità non esiste più per lui. La felicità ha questo d'immorale che ci rende terribilmente egoisti.

Cognizioni utili. I soccosani del the. Anche il the, come il caffè, ha trovato molti succedanei.

Sotto il nome di the d'Europa si comprendono le foglie di acacia e di vaniglia.

La calvia è consistenzissima, ha odore aromatico forte e gradevole, e un sapore pronunziato piuttosto piccante. Ha proprietà toniche, eccitanti e cordiali. Si afferma che i cinesi gustino di più questo the che il loro.

La vaniglia è una piccola pianta erbacea, molto abbondante nei nostri boschi; ha sapore amaro ed aromatico; ha proprietà leggermente eccitanti.

In Germania, nei luoghi di montagna ed anche in qualche città, i fiori e le foglie dell'ultimo vertice dell'Asperula odorosa accati al sole, surrogano l'infuso di foglie di the cinese. Questa infusione è aromatica, di sapore delizioso, squisito, e meno eccitante che quella del the.

La staga. Rebus monoverbo. D S D D

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. INDURITO (in da rito).

Per finire. A un esame di chimica. — Mi dica che cosa succede di un pezzo di ferro o di acciaio esposto all'aria libera? — Si ossida e arrugginisce.

— Banalissimo. E che cosa succede di un pezzo d'oro puro esposto come sopra? — Entra nella tasca del primo che passa.

Chi è affetto da malattie veneree o sifilitiche, chiede, anche scrivendo un semplice biglietto visita lo lettore o. m. v. s. opuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli & C., Via Paolo Frisi N. 26 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

PROVINCIA

Personale giudiziario.

Morbolo, addetto alla procura del Tribunale di Verona, è destinato visopretore a Moggiò.

Cattivo ospite. A Tolmezzo certo B. G. avuta ospitalità da Nicolò Baisaro, da un comò aperto rubavagli lire 350 ciroci in contanti.

Arresto di un friulano. A Treviso, per sospetti in genere, gli agenti di città arrestarono l'altro ieri, alle 3, in via San Michele tal Fumel Fedele, d'anni 39, di Sacile.

Per scontare debiti vecchi, vennero arrestati: a Pordenone il macellaio Antonio Campagnola, che per furto qualificato deve scontare 4 mesi e 20 giorni di reclusione, ed a Castelnuovo del Friuli il muratore Giovanni Bortoluzzi, che per lesioni qualificate deve subire la reclusione per 5 mesi.

Un dilattante di acquavite. Ad Aviano, certo G. R., pregiudicato, incaricato da Piaiz Natale di trasportare un fusto d'acquavite, durante il viaggio se ne appropriava sette litri del valore di lire 10.50.

Gli occorrevano denari. A Mairano, certo P. C., avuta da Qui Giacomo lire 40 con obbligo di restituirle, se le appropriava e venne denunciato.

Friulano ferito a Trieste. Il facchino Giovanni Visentini, d'anni 20, da Codroipo, abitante a Trieste in via di Riborgo n. 2, l'altra sera, alle 11, in una osteria di via del Tintore, trovò alterco con un giovanotto che disse conoscerlo solo di vista. Due amici del Visentini, s'intromisero e separarono i contendenti; il Visentini, s'avvide allora d'essere stato ferito alle mani da due colpi d'arma da taglio, per cui dovette recarsi alla Guardia medica, per le cure necessarie.

UDINE

Esami di abilitazione per l'insegnamento delle lingue straniere. Una circolare del Ministero della pubblica istruzione stabilisce che gli esami di abilitazione per l'insegnamento delle lingue straniere, delle scienze naturali, della computisteria e della calligrafia abbiano luogo nell'aprile del 21 a 5.

I nati illegittimi. Il ministero dell'interno con una circolare ha richiamato l'attenzione dei prefetti sul grave inconveniente lamentato dalla Commissione di statistica giudiziaria derivante dal fatto che gli uffici dello Stato Civile non curano con la dovuta sollecitudine la denuncia alla autorità giudiziaria dei nati illegittimi.

Biglietti falsi. Circolano biglietti falsi da lire 5 molto bene imitati che possono trarre in inganno il ricevente. Portano il n. 1092, e serie 037019. Una cosa sola può dare sospetto ed è la carta meno consistente di quelli di Stato. Dunque attenti.

Camera di commercio.

La Camera di commercio è convocata in seduta, mercoledì 17 corrente alle ore 10, per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della presidenza; 2. Voti attinenti al servizio ferroviario; 3. Esposizione di Udine del 1903; 4. Orario della dogana di San Giorgio Nogaro; 5. Per l'industria dello zucchero indigeno; 6. Riforma della legge sull'imposta di ricchezza mobile.

Società "Dante Alighieri".

Le cartoline postali linguistiche della Venezia Giulia e del Trentino, edita dalla « Dante Alighieri », trovansi in vendita presso il Comitato di Udine e nella libreria Tosolini (piazza V. E.)

Una legge che proibisce di baciare le donne in pubblico.

A Bridgeport (provincia del Connecticut) non è permesso di baciare pubblicamente le donne. Si sfoderò fuori una vecchia legge inglese dei tempi di Carlo I, la quale, non si sa come, non venne mai abrogata. Soltanto, visto che la vecchia legge cominciava a contravvenire (le donne hanno sempre delle ascrimanti), ora si dovette commutare le nerbate in una pena pecuniaria. Ecco una legge che sarebbe un po' difficile d'introdurre da noi.

Il rinvio del processo Metz.

La Corte di Cassazione, con sentenza di ieri, sopra ricorso del Procuratore Generale di Venezia, per legittima suspicione contro la Corte d'Assise di Treviso, ha rinviato Metz Enrico, accusato di omicidio, e già condannato da questa Corte d'Assise, al giudizio di quella di Padova.

Fallimento. Con sentenza di ieri il nostro Tribunale, sopra istanza della ditta Tallini Della Martina, creditrice di 13.457.60, ha dichiarato il fallimento della ditta Deotto Lorenzo e Bi Da Paulis, ora Lorenzo Deotto, di Codroipo, negoziante in manifatture.

Fallimento omologato. Il nostro Tribunale omologò il fallimento di Emidio Pascoli, oste e pizzicagnolo di Casations di Strada, sulla base del 25 per cento da pagarsi ai creditori.

Una compagnia di teppisti? Si è formato, a quanto dicono, un gruppetto di teppisti di nuovo modello nella nostra città, le quali obbligherebbero i negozianti dalle stesse visitate, a tener gli occhi più aperti del solito. L'altro giorno una di queste venne colta sul fatto in un negozio di mercantile; l'altro due di queste vennero messe alla porta da un agente di negozio, che a tempo capi con chi aveva da fare.

Pure l'altro ieri ad altro negoziante mancò un fine vantaggio, certo per colpa di mano maestra.

Se ne interessa anche l'ufficio di P. S., ma sarà bene che i negozianti stiano all'erta per non subir danni.

Un brutto incontro. L'altra sera verso le 10 usciva dall'osteria ex Anderloni, in via Poceole, per recarsi a casa il meccanico Napoleone Biasutti, che ha officina in via Paolo Sarpi n. 9; all'improvviso di fronte l'albergo Pletti, venne attorniato da sette od otto individui; uno di questi gli astese una bastonata alla testa, poi si abbeverò a foga, tanto che cadde a terra malconcio. Fortuna per lui che dalle case vicine si aprirono delle finestre e si alzò la voce, per cui gli eroi si dileguarono. Col'occhio destro gonfio si recò all'Ospedale a farsi medicare guarirà in pochi giorni. Più d'uno di quei messeri venne conosciuto, ma finora non venne sperta querela.

I feriti di ieri. Vengono medicati in questo Ospitale: Turco Attilio di Bugaia, d'anni 18, falegname, da Udine, per ferita all'indice della mano sinistra, causata da un colpo di sega; guaribile in dieci giorni; Belgrado Antonio di Gioi Batt., d'anni 8, scolaro, da Udine, per asportazione di un corpo estraneo, introdotto accidentalmente nelle gengive, giocando col suo compagno, guaribile in tre giorni.

Primo ballo sociale di beneficenza. Ad un volenteroso gruppo di giovani che ogni sera tacitamente quasi a congiura s'adunano in un remoto stanzino della birreria Lorenz dovremo quest'anno uno dei più indovinati e splendidi divertimenti del carnevale.

È il ballo promosso dall'Unione Velocipedistica Udinese appoggiata dal Touring Club C. I. Sezione di Udine. L'entusiasmo per un'opera di carità congiunto all'entusiasmo giovanile per uno spettacolo d'indole così speciale faranno nella sera di sabato 27 corriscaturir meraviglie, si che sarebbe inutile parlare di palchi e centro addobbati in modo da armonizar col carattere della festa, di carovane ciclistiche, di concorsi a premio, ecc. perchè già l'elenco sarebbe incompleto.

Il ricavato netto andrà tutto alla cura della locale Casa di Ricovero.

Ecco il manifesto che venne pubblicato: « A cura dell'Unione velocipedistica udinese, la sera del 27 gennaio alle ore 21 precise, al Teatro Minerva, si darà una grande Veglia mascherata di beneficenza. »

Il Comitato ha stabilito di beneficiare col ballo la locale « Casa di ricovero » certo di incontrarsi per tale deliberazione il plauso dell'intera cittadinanza. Fa quindi caldo appello non solo ai ciclisti, ma a tutti indistintamente per trovare in ognuno un appoggio morale e materiale per il raggiungimento dello scopo prefisso.

Il Comitato per rendere più brillante la festa e per darle un carattere di novità ha indetto i seguenti concorsi a premio:

- 1. « Grande concorso per l'addobbo dei palchi ». Premio unico di lire 100 al palco meglio addobbato in carattere ciclistico. 2. « Concorso per gruppi di mascherare ». Premio unico di lire 100 al gruppo ciclistico mascherato più numeroso e meglio organizzato. 3. « Concorso individuale ». Premio

unico di lire 50 per costume di maschere rispondenti al carattere olistico della festa.

Una giuria verrà nominata per l'aggiudicazione dei premi. Essa terrà calcolo esclusivamente di quei palchi, gruppi di maschere o maschere individuali che risponderanno al carattere olistico della festa.

La manifestazione per l'addobbo dovrà farsi entro il 20 gennaio. Essa è libera e senza vincoli.

Con altro avviso si indicheranno le norme da seguirsi per i diversi concorsi. Le adesioni al ballo si ricevono presso i principali negozi.

Per la prenotazione dei palchi rivolgersi al negozio di Luigi Barol.

Il Comitato è costituito dal Cav. Ermilo Tavasani.

Ugione, Velocipedista Udinese. Il presidente è il Cav. Ermilo Tavasani.

Compagnia di Touring C. O. L. De Pauli e rag. L. De Agostini.

Teatro Minerva. La valente Compagnia drammatica italiana e città di Torino, diretta dall'egregio artista Attilio Fabbri, della quale è principale ornamento la prima attrice Bianca Iggus, comincerà domani sera la breve serie di rappresentazioni (5 in tutto) che abbiamo già annunciato.

È stato inteso il programma per le prime di sera: Venerdì 12 gennaio, Zaza, dramma in 5 atti di Pietro Bertoni; ultima notte del giorno.

Sabato, 13: Anima, dramma in 3 atti di Maria Roselli; sera, seguito della brillantissima farsa: Il cuoco e il segretario.

Domenica, 14: Amanti, commedia in 5 atti di Maurizio Donnay.

Venerdì, 15: La moglie giovane, commedia nuovissima in 5 atti di Gerolamo Bertoni. Sarà seguita da I gianti gialli, brillantissima farsa.

Cinematografo. Si aprirà alle ore 8 e mezza, al Teatro Nazionale, variata rappresentazione delle proiezioni del cinematografo Lumière.

Il vino che fa andare in carcere un oste. Ieri sera nella rivendita privata in via Pracchiuso, sotto Carmoia Pietro fu Andrea, d'anni 37, oste, da San Pietro al Natosone, avendo ubbiato, commetteva disordini, chiamando le guardie, si rifiutò di dichiarare la propria generalità, litigando ed opposto, accanita resistenza, per cui venne arrestato.

Per aver percosso la zia. Ugo Molonia di Valentino, d'anni 35, di Tarcento, per lesioni personali a danno della zia Boazio Teresa fu condannata dal nostro Tribunale a tre mesi e giorni dieci di reclusione.

Condanna di condanna. La Corte d'appello di Venezia, ha confermato la sentenza del nostro Tribunale, che condannava Vecchi Luigi, d'anni 31, a mesi 18 e lire 220 di multa, per due reati di appropriazione indebita.

Attenti alla licenza. Fu dichiarata in contravvenzione Adele Morgante ved. De Gloria, perchè affittava camere senza licenza.

Monte di Rista di Udine. Martedì 16 gennaio, vendita dei pagui non preziosi, pollettino bianco, assunti a tutto 15 febbraio 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Comitato udinese "Pro Turate". Il elenco dei sottoscrittori: Somme precedenti lire 720.45. Giardinari avv. Giuseppe, deputato lire 5. Raccolte al Caffè Nuovo: Federico Parra 5, Nicola Dagnoli 5, Giuseppe Seltz fu G. B. 5, Vertheimer 5, P. Francobonini fu Giovanni 2, Guglielmo cav. Halimani 5, prof. Luigi Petri, Porcuolo 5, co. Detelino di Bracca 15, Eusebio Bionchi 2, co. avv. O. A. Ronchi 5, Domenico Pepe 2, avv. Alessandro Malvasi 3, avv. Luigi Perinetti, Villafrède, 5, co. avv. A. di Trento 3, Pietro Rubini 10, nob. Pietro Colombatti 5, avv. Luigi Casali 5, Gaspare Parban 5, Ugo Bediello, Latisana, 5, N. N. 1, Andrea Chioleto 2.

Raccolte nella libreria Gamblerasi: Antonio Biasutti 2, Moschani Enrico 10, avv. Pietro Linassa 5, studenti dell'istituto Tecnico di Udine 16.50, avv. prof. Massimo Misani 2, Gennari rag. Giovanni 2. Raccolte dal dott. Quintilio Valentini: dott. Quintilio Valentini 11, Brandoletti Apollito 1, Conti Luigi 0.50, Sinopetti Giorgio 0.30, Ugo Zilli 0.20, Ronco Pietro 0.25. Totale L. 885.75.

Cercasi nelle adiacenze di Udine forza idraulica di circa 30 cavalli con annesso piazzale di almeno 2000 m. q. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 54, del 3 gennaio 1900, contiene:

Attestato di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa c. 1 in Vivaro col reddito di lire 518.

Alla ore 10 ant. del 2 gennaio 1900 presso la Prefettura di Udine si è adunata, col titolo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per l'appalto dei lavori di rialzo dell'argine, sinistro del Tagliamento inferiormente a Latisana, sino al termine dell'argine, giustura presso i Picchi, per la provvista somma, soggetta a ribasso d'asta di lire 68.498.

L'esattore dei Comuni di Andria, Arba, Barcia, Cavaso Nuovo, Faenza, Frisanco, Maniago e Vivaro è nota che alle ore 10 ant. del giorno 26 gennaio 1900 nella r. Prefettura di Maniago, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debentrici dell'imposta verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Il n. 65 del 6 gennaio contiene: L'eredità abbandonata da Teodoro Fianchini fu Giovanni Battista morto in S. Vito di Sagrada nel giorno 18 settembre 1899, venne accettata dal lei nipote Tommaso Giovanni Giuseppe del fu Luigi di detto luogo.

Un distintissimo giovane, munito di uno splendido diploma di ragioniere, e pr. teicissimo, di contabile, avendo di giorno in di sera alcuna ora libera, sarebbe disposto, dietro mitissima compenso, di tenere la contabilità di qualche negozio, di qualche azienda pubblica o privata, o d'altra.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

Krapfen verdi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Mercatovecchio N. 1.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 31 dicembre 1899.

Capitale versato (Art. 8588) L. 214.700. Riserva L. 90.193.78 per informazioni L. 1.522.47 eccell. valori L. 1.433.10

Attivo Cassa L. 40.540.85 Portafoglio L. 1.051.393.97 Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 18.564.24 Conti Correnti garantiti Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca

Debitori e creditori diversi L. 38.280.84 Banche e Ditte corrispondenti L. 5.10.48 Cauzione notariale L. 30.000.24 Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 17.881.28 Effetti per incasso L. 3.607.92

Depositi a cauzione operazioni diverse L. 83.502.34 Depositi a cauzione non impegnati L. 20.000.00 Depositi liberi e volontari L. 10.844.00

Imposto di tasse L. 18.790.55 Interessi passivi L. 62.193.31 Spese d'amministrazione L. 16.685.98

Passivo Capitale sociale L. 214.700.00 Fondo di riserva L. 90.193.78 Fondo per avanzi L. 1.522.47 Fondo per event. eccell. valori L. 1.433.10

Depositi in Conto Corrente ed a Riapporto e Buoni fruttiferi e scadenza fissa L. 1.097.319.91 Banche e Ditte corrispondenti L. 298.498.80 Debitori e Creditori diversi L. 38.280.84 Dividendi L. 5.855.54

Depositi a cauzione operazioni diverse L. 83.502.34 Is. a cauzione impegnati L. 20.000.00 Is. liberi e volontari L. 10.844.00

Utile corrente, esercizio e ris. sconto 1899 L. 127.382.72

Udine, 31 dicembre 1899. Il Presidente: Giov. Batt. Spiezotti. Il Sindaco avv. G. Gennari rag. C. Lupieri V. Zivogno

Operazioni della Banca con soci e non soci. Emette azioni a L. 35.60 ciascuna. Sconto effetti di commercio al 5% senza per cento. - Prestiti su cambiali a due prov. firme, mesi quattro 5 1/2 per cento; vigente idem mesi sei: 6 per cento.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali. - Apre conti correnti verso garanzia reali. - Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Ricome commo: in conto corrente con cheque al 3 1/2 per cento; tutto da richiesta mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, tutto da richiesta mobile.

in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, tutto da richiesta mobile. in conto alieato a scadenza fissa ed in Biondi di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

Alla Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, and weather observations. Includes data for 10-1-1900 and 11-1-1900.

Tempo probabile: Venti freschi a forti settentrionali, cielo variabile con nuvole sparse e qualche pioggia, mare mosso ed agitato.

Tempo probabile: Venti freschi a forti settentrionali, cielo variabile con nuvole sparse e qualche pioggia, mare mosso ed agitato.

A zonzo

La città più famosa del mondo? Pare sia senza dubbio Pittsburg, la città americana a 700 miglia da Nuova York.

Pittsburg è la città essenzialmente mineraria, detta la città del ferro del fumo e del gas.

Gli alti fumaiuoli delle officine lanciano senza posa dense colonne di fumo nero e grigio, il quale, si stende come una grande coltre funoraria sulla città, intercettando i raggi del sole, quindi si posa lento lento sulle case, sulla via e sulle persone, ricoprendo ogni cosa di una patina nera ed umida.

Quella coltre oscura che si distende su Pittsburg non si diffida neppure durante il riposo domenicale di 36 ore consecutive.

E i cittadini e le cittadine della città del fumo sono stati costretti a bandire dai loro vestiti ogni stoffa di tinta chiara; onde sembra che vestano tutti a tutto.

A Pittsburg hanno ora sede le più grandi acciaierie e fonderie di ferro degli Stati Uniti: ed oltre le vaste miniere di carbone che giacciono nei suoi dintorni, essa è il centro più importante per la estrazione del petrolio; e nel suo territorio si verifica uno dei fenomeni naturali più rari: quello della produzione naturale del gas illuminante, il quale incanalato nelle tubature illumina tutta la città, colle sue officine.

E gli industri cittadini di Pittsburg mettono a profitto questo gas naturale per un'innovazione veramente americana, il riscaldamento delle pubbliche vie, aprendo di tratto in tratto nelle strade dai lunghi fori, dai quali esce il gas sotto forte pressione. Accendendo quindi questi enormi gotti di gas, ottengono in modo semplicissimo e molto a buon mercato delle stufe permanenti.

Naturalmente queste colonne incandescenti di gas sviluppano alte colonne di fumo, il quale si aggiunge a tutto quell'altro vomitato dalle officine, dalle macchine e dalle locomotive che percorrono in tutti i sensi la città.

Insomma a Pittsburg vi è molto fumo, ma anche un discreto arrostito!

Un grandioso tunnel a Berlino. Forse entro il nuovo anno sarà inaugurato un tunnel sotto la Sprea fra Stralen e Treptow, per il passaggio del tramway che va dalla stazione di Silesia a Troptow.

La lunghezza del traforo propriamente detto è 453 metri; esso è riunito alla linea sulle due rive da trincee che portano la lunghezza totale a 608 metri. In piano, il tracciato si compone di tre allineamenti diritti riuniti da curve di 50 a 40 metri di raggio. Il tunnel è formato da un tubo metallico a sezione circolare di 4 metri di diametro composto da una serie di anelli di metri 0.85 di lunghezza riuniti da briglie che fanno sporgenza all'esterno per 5 cm.; questi anelli sono rivestiti esternamente da uno strato di calceina di cemento.

La generatrice inferiore del tubo è a m. 10.70 al di sotto del livello medio della Sprea, che ha in media m. 8.30 di altezza di acqua.

La perforazione, in terreno molto sfavorevole, è stata fatta con l'aria compressa. I lavori furono cominciati nel 1895, furono interrotti e poi ripresi, la parte sotto-riuale che misura circa duecento metri, fu terminata nel mese di gennaio 1898.

Il vagabondo. L'arresto di un prete assassino. Lione 10 - Luigi Ricchetti, orlondo di Milano venne arrestato come sospetto autore dell'assassinio a Lione di una donna sconosciuta, il cui cadavere fu rinvenuto a pezzi.

Ecco qualche particolare sul delitto di cui parla il dispaccio: A Lione, presso un fosso situato

lungo la proprietà del dott. Noak, sulla strada di Francheville, si trovarono sei sacchi di tela contenenti pezzi di cadaveri di donna. Facendo altre ricerche si trovarono pure due teste di donna. Una delle donne tagliata a pezzi nelle vicinanze di Lione venne in seguito riconosciuta per una certa Catnot, venditrice di latticini, sconosciuta per un mese. E' quasi accertato che le donne, i cui pozzi vennero trovati a Francheville, furono squartate dallo stesso individuo in epoche diverse.

La Stagione "La Saison". Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono emblemi eguali per formato, per carta, per il testo o gli emblemi. La Grande edizione ha in più 38 figurini colorati all'aggiornamento.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 12 numeri (al mese), 2000 illustrazioni, 36 figurini colorati, 12 Panoramme a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Piccola edizione L. 8. - Anno Som. Trim. Grande - 16. - 9. - 5. -

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e al contempo, assai variata dal vecchio figurino dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni o disegni per taglio e applicazione dei modelli e figurini tessuti nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del figurino, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a lavogli, e giochi, a sorpresa, ecc., offrendo ogni volta il modo più facile per tagliare e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento: Per un anno L. 2. - Semestrale L. 1.50. Per abbonarsi dirigarsi all'Ufficio Periodico Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

(Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.)

Non più poli, Signore! Usate il protigido, e Apolonia, profumato inodurissimo adattissimo a tutto e d'uso facilissimo. - Prezzo: Vasetto L. 5.50 (franco di porto L. 4). Dirigersi al Promiato Laboratorio Chimico Orsini, Via Felice Casati, 12, Milano.

Italia e Repubblica Argentina. Roma 11 - Fra i Governi di Roma e di Buenos Ayres continuano le trattative per una serie di accordi sul campo commerciale e industriale, atti a favorire il traffico fra i due paesi.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, and Azioni. Includes data for 10-1-1900 and 11-1-1900.

Obbligazioni: Ferrovia Meridionale ex coupons 319. - 319. - 3% Italiano 305. - 305. - Fondiaria Banca d'Italia 4% 503. - 503. - Banco di Napoli 5% 512. - 512. - Ferrovia Udine-Pescheria 485. - 485. - Fondiaria Banca d'Italia 4% 508. - 508. - Rendite Provincia di Udine 102. - 102. -

Azioni: Banca d'Italia ex coupons 903. - 901. - di Udine 145. - 145. - Popolare Friulana 140. - 140. - Cooperativa Udinese 35. - 35. - Colonie Udine ex coupons 320. - 320. - Vago 224. - 224. - Società Tramvia di Udine 80. - 80. - Ferr. Merid. ex coupons 720. - 720. - Ferr. Merid. ex coupons 588. - 588. -

Cambi e valute: Francia 107.10 - 107.12 - Germania 131.80 - 131.85 - Londra 27.08 - 27.04 - Austria - Corona 111. - 111.25 - Napoli 21.38 - 21.40 -

Ultimi dispacci: Obisura Parigi ex coupons 92.55 - 92.40

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.14.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO FANTANALI, gerente responsabile.

LONIGO Fiera di Cavalli

da 23 a 28 marzo 1900

FACILITAZIONI FERROVIARIE - CORSE Spettacolo d'Opera

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La soluzione". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia del 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Redde, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentata dalla VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Stradaletti DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Malattie "fin de siècle"

Shell personal - sentimental. Che spess s'incontra, - specie in città. Gon' clartis cleris - di cimiteris. Si capis subit - co mal, ch' al ha. Al al un bussul - d'Amare glorie. Matine e sera: - no parà vera. Ma in quinds dis - so nol varis. Dissi: banzar - al speziai.

L'Amare Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagnago trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

La Stagione "La Saison"

LA STAGIONE e LA SAISON sono emblemi eguali per formato, per carta, per il testo o gli emblemi. La Grande edizione ha in più 38 figurini colorati all'aggiornamento.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 12 numeri (al mese), 2000 illustrazioni, 36 figurini colorati, 12 Panoramme a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Piccola edizione L. 8. - Anno Som. Trim. Grande - 16. - 9. - 5. -

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e al contempo, assai variata dal vecchio figurino dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni o disegni per taglio e applicazione dei modelli e figurini tessuti nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del figurino, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a lavogli, e giochi, a sorpresa, ecc., offrendo ogni volta il modo più facile per tagliare e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento: Per un anno L. 2. - Semestrale L. 1.50. Per abbonarsi dirigarsi all'Ufficio Periodico Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

(Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.)

Non più poli, Signore! Usate il protigido, e Apolonia, profumato inodurissimo adattissimo a tutto e d'uso facilissimo. - Prezzo: Vasetto L. 5.50 (franco di porto L. 4). Dirigersi al Promiato Laboratorio Chimico Orsini, Via Felice Casati, 12, Milano.

Italia e Repubblica Argentina. Roma 11 - Fra i Governi di Roma e di Buenos Ayres continuano le trattative per una serie di accordi sul campo commerciale e industriale, atti a favorire il traffico fra i due paesi.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, and Azioni. Includes data for 10-1-1900 and 11-1-1900.

Obbligazioni: Ferrovia Meridionale ex coupons 319. - 319. - 3% Italiano 305. - 305. - Fondiaria Banca d'Italia 4% 503. - 503. - Banco di Napoli 5% 512. - 512. - Ferrovia Udine-Pescheria 485. - 485. - Fondiaria Banca d'Italia 4% 508. - 508. - Rendite Provincia di Udine 102. - 102. -

Azioni: Banca d'Italia ex coupons 903. - 901. - di Udine 145. - 145. - Popolare Friulana 140. - 140. - Cooperativa Udinese 35. - 35. - Colonie Udine ex coupons 320. - 320. - Vago 224. - 224. - Società Tramvia di Udine 80. - 80. - Ferr. Merid. ex coupons 720. - 720. - Ferr. Merid. ex coupons 588. - 588. -

Cambi e valute: Francia 107.10 - 107.12 - Germania 131.80 - 131.85 - Londra 27.08 - 27.04 - Austria - Corona 111. - 111.25 - Napoli 21.38 - 21.40 -

Ultimi dispacci: Obisura Parigi ex coupons 92.55 - 92.40

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.14.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO FANTANALI, gerente responsabile.

LONIGO Fiera di Cavalli

da 23 a 28 marzo 1900

FACILITAZIONI FERROVIARIE - CORSE Spettacolo d'Opera

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La soluzione". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia del 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Redde, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentata dalla VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Stradaletti DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Malattie "fin de siècle"

Shell personal - sentimental. Che spess s'incontra, - specie in città. Gon' clartis cleris - di cimiteris. Si capis subit - co mal, ch' al ha. Al al un bussul - d'Amare glorie. Matine e sera: - no parà vera. Ma in quinds dis - so nol varis. Dissi: banzar - al speziai.

L'Amare Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagnago trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

